



Originale

CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZI INDIVISIBILI "TASI" ANNO 2019 E
RELATIVE ALIQUOTE.**

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI Rosaria – Vice Sindaco	Sì
3. BECCARIA Damiano - Consigliere	Sì
4. GIACCARDI Flavia - Consigliere	Sì
5. MARENGO Mattia - Consigliere	Sì
6. PERANO Danilo – Consigliere	Sì
7. CORRADO Mauro – Consigliere	Sì
8. DOTTA Silvia – Consigliere	Sì
9. ELLENA Morena - Consigliere	Sì
10. MARENGO Piero - Consigliere	Sì
11. BORRA Giuseppe - Consigliere	Sì
12. SANINO Rosaria - Consigliere	Sì
13. VIZIO Davide - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 13	
Totale Assenti: 0	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639–731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore d'immobili;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, a carico dell'utilizzatore d'immobili;

VISTI i seguenti commi dell'articolo 1 della legge n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- comma 676 “L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.”;
- comma 677 “Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto–legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto–legge n. 201, del 2011.”;

- comma 683 “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2, del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”;

VISTA la legge di stabilità per l’anno 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208) che ha apportato numerose novità in materia di tributo sui servizi indivisibili (TASI) tra cui:

- Abitazioni concesse in comodato ai parenti (art. 1 comma 10);
- TASI e assimilazione all’abitazione principale (art. 1 comma 14 lettera b);
- Esenzione Tasi abitazione principale e quota inquilino (art. 1 comma 14 lett. a e d));
- Immobili costruiti e destinati alla vendita (art. 1 comma 14 lett. c);
- Assimilazioni all’abitazione principale (art. 1 comma 15);
- Separazione dei coniugi e assegnazione della casa coniugale (art. 1 comma 16);
- Fabbricati a destinazione speciale “Imbullonati” (art. 1 comma 21-24);
- Blocco aumenti tariffari (art. 1 comma 26);
- Maggiorazione TASI (art. 1 comma 28)
- Invio delle delibere al Mef (Ministero dell’Economia e delle Finanze) (art. 1 comma 10 lett. e, comma 14 lett. e);
- Canoni concordati (art. 1 comma 53 e 54);

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30/3/2016 che approva il regolamento dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

TENUTO CONTO di quanto segue:

per servizi indivisibili, si intendono in linea generale, i servizi e le prestazioni fornite dai comuni alla collettività per i quali non sia attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali: prestazioni, attività, opere, la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali benefici l'intera collettività, ma di cui non si possa quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non sia possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale;

RITENUTO di individuare i seguenti costi da servizi indivisibili, da coprire anche non integralmente attraverso il gettito TASI:

Servizi Indivisibili

SERVIZIO	COSTO ISCRITTO IN BILANCIO
Servizio di polizia locale	72.504,29
Gestione della rete stradale comunale	137.613,78
Illuminazione pubblica	117.270,00
Cura del verde pubblico	56.883,73
Servizio reti wireless gratuito	1.000,00
Servizio prevenzione randagismo	12.029,00
Servizio di Protezione Civile	7.556,08
Urbanistica e gestione del territorio	10.098,94
Anagrafe	75.380,57
TOTALE	490.336,39

VISTO CHE il Consiglio Comunale ha facoltà di introdurre detrazioni dalla Tasi a favore dei famigliari dimoranti come si evince dal Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, si prevede per l'anno 2019 l'applicazione di una detrazione di 30 euro per ogni figlio di età inferiore a 19 anni alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello d'imposta, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (solo in categoria catastale A1, A8 e A9);

RITENUTO opportuno aggiornare le seguenti aliquote TASI (tributo servizi indivisibili) per coprire i costi dei servizi indivisibili come sopra specificati:

CATEGORIA	ALIQUOTA (per mille)
Abitazioni Principali e relative Pertinenze (solo in categoria catastale A1, A8 e A9)	0,50
Aree Fabbricabili	1,00
Fabbricati Rurali ad uso strumentale (D 10) ovvero se in altra categoria catastale con annotazione di ruralità in catasto	1,00
Impianti fotovoltaici posizionati a terra e accatastati autonomamente in categoria D 1 e/o impianti fotovoltaici non a terra di tipo industriale di grandi dimensioni che hanno autonomia funzionale e accatastati autonomamente in categoria D 1.	2,50
Altri Fabbricati (inclusi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)	1,30

DATO ATTO CHE secondo quanto stabilito dall'art. 24 del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui servizi indivisibili - TASI - il riparto del tributo è stabilito nella misura del 90% a carico del possessore e nella misura del 10% a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO CHE, sulla base di quanto proposto in materia di aliquote e detrazioni, il gettito preventivato del tributo per l'anno 2019 risulta compatibile con quanto preventivato in bilancio e nel limite dei costi dei servizi indivisibili come sopra individuati;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) fissa il termine di approvazione delle tariffe entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

VISTO che allo stato attuale non è prevista nel disegno di legge di Bilancio 2019 la proroga al 2019 della sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità tecnica, tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

CON voti favorevoli n° 13, contrari n° 0, astenuti n° 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

01) Di aggiornare, per l'anno 2019, le seguenti aliquote d'applicazione della componente IUC – tributo sui servizi indivisibili (TASI), per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

CATEGORIA	ALIQUOTA (per mille)
Abitazioni Principali e relative Pertinenze (solo in categoria catastale A1, A8 e A9)	0,50
Aree Fabbricabili	1,00
Fabbricati Rurali ad uso strumentale (D 10) ovvero se in altra categoria catastale con annotazione di ruralità in catasto	1,00
Impianti fotovoltaici posizionati a terra e accatastati autonomamente in categoria D 1 e/o impianti fotovoltaici non a terra di tipo industriale di grandi dimensioni che hanno autonomia funzionale e accatastati autonomamente in categoria D 1.	2,50

Altri Fabbricati (inclusi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita)	1,30
--	------

02) Di prevede per l'anno 2019 l'applicazione di una detrazione di 30 euro per ogni figlio di età inferiore a 19 anni alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello d'imposta, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (solo in categoria catastale A1, A8 e A9).

03) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Servizi Indivisibili

SERVIZIO	COSTO ISCRITTO IN BILANCIO
Servizio di polizia locale	72.504,29
Gestione della rete stradale comunale	137.613,78
Illuminazione pubblica	117.270,00
Cura del verde pubblico	56.883,73
Servizio reti wireless gratuito	1.000,00
Servizio prevenzione randagismo	12.029,00
Servizio di Protezione Civile	7.556,08
Urbanistica e gestione del territorio	10.098,94
Anagrafe	75.380,57
TOTALE	490.336,39

04) Di dare atto che le aliquote e le detrazioni di cui ai punti precedenti, garantiranno per l'anno 2019 un gettito TASI a parziale copertura dei servizi indivisibili indicati al punto 03) del presente deliberato e che alla copertura della quota mancante si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale.

05) Di demandare all'Ufficio Tributi la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione secondo quanto previsto dall'art.13 comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2012 e come da istruzioni impartite con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014.

06) Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
AMBROGIO Claudio

Il Segretario Comunale
BURGIO Dott. Vito Mario

PARERI TECNICI

(Art.49 Legge 18\08\2000 – 1° comma)

UFFICIO SEGRETERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 21/12/2018

Il Responsabile del Servizio
BURGIO Dott. Vito Mario

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 21/12/2018

L'Istruttore
CANAPARO Rag. Valeria

Il Responsabile del Servizio
BURGIO Dott. Vito Mario

UFFICIO TRIBUTI

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 21/12/2018

Il Responsabile del Servizio
GIUBERGIA Arch. Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267.

Bene Vagienna, lì _____

Il Messo Comunale

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale